



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

[1415] Gasdotto sottomarino nel tratto di mare fra il Lago del Fusaro nel Comune di Bacoli (NA) e la Punta San Pietro nel Comune di Ischia (NA) – Decreto VIA n. 10 del 10/01/2008

***Procedimento***

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni:

nn. 10, 15, 17 e 25

***ID Fascicolo***

2761

***Proponente***

Ischia Gas S.r.l.

***Elenco allegati***

Parere CT VIA n. 1634 del 17/10/2014

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/10 del 10/01/2008, dall'esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto del gasdotto sottomarino nel tratto di mare fra il Lago del Fusaro nel Comune di Bacoli (NA) e la Punta San Pietro nel Comune di Ischia (NA) proposto dalla Soc. Ischia Gas S.r.l.;

**VISTE** in particolare le prescrizioni nn. 10, 15, 17 e 25 del citato decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/10 del 10/01/2008 la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevedono:

- 10) *per tutti gli interventi di sistemazione a verde, si farà ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, rivolgendosi con priorità a vivai specializzati che trattino germoplasma e piante autoctone. A questo fine si faccia riferimento al manuale ANPA - Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - e Comitato per la Lotta alla Siccità e Desertificazione, di cui al D.P.C.M. 26/09/1997, Propagazione per seme di alberi ed arbusti della flora mediterranea – Roma 2001 ed al capitolato per le opere di ingegneria naturalistica redatto a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I piani esecutivi di tutti gli interventi di sistemazione a verde devono essere inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;*
- 15) *per le operazioni di scavo in prossimità e nell'attraversamento della prateria di fanerogame marine (Posidonia oceanica e Cymodocea nodosa) nel paraggio di Punta S. Pietro, dovrà essere adottato ogni accorgimento al fine di proteggere il più efficacemente possibile la prateria ed in particolare dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:*
  - *per tutta la lunghezza dello scavo di 610 m deve essere usato un unico mezzo di frantumazione e scavo montato su pontone;*
  - *l'ampiezza della fascia interessata direttamente o indirettamente dallo scavo deve essere contenuta il più possibile, compatibilmente con l'esigenza di posa della tubazione, e comunque non deve essere superiore a 3,0 m;*
  - *il materiale di scavo dovrà essere caricato su bettolina ed allontanato dalla trincea, al fine di non danneggiare la prateria adiacente allo scavo e di ridurre l'intorbidamento dell'acqua; l'immagazzinamento del materiale sulla bettolina dovrà avvenire in cassoni in modo da separare la sabbia dalla roccia frantumata; i cassoni dovranno essere ventilati per ridurre il più possibile la marcescenza delle biocenosi di fondo frammiste alla sabbia; deve essere previsto un volume dei cassoni sufficiente a contenere tutto il materiale scavato;*
  - *durante lo scavo, le acque di reflusso, intorbidite dalla escavazione, dovranno essere aspirate da sorbone a fianco della trincea e raccolte in cisterne dislocate sul pontone, per essere chiarificate per sedimentazione prima di essere rimesse in mare;*
  - *la deposizione del materiale deve avvenire per strati, partendo da un primo riempimento dello scavo con il*

*materiale fine (padding), che serva da letto di posa alla condotta, ed eseguendo il rinfilanco e ricoprimento della condotta con le pezzature via via maggiori fino a terminare con le pezzature massime con cui ripristinare perfettamente il fondale originario;*

- *per l'ancoraggio del pontone su cui è montato l'escavatore, deve essere assolutamente evitato l'uso di ancore o corpi morti nella zona della prateria e nelle immediate vicinanze;*
- *nel corso delle operazioni di scavo dovrà essere effettuato, in accordo con ARPA Campania, il monitoraggio della torbidità dell'acqua al fine di verificare ed eventualmente contenere la torbidità indotta;*

*17) nelle operazioni di espianto/reimpianto della Posidonia deve essere presa ogni precauzione per salvaguardare l'integrità delle talee e garantire il rapido attecchimento delle talee trapiantate, come pure deve essere garantita la sostituzione delle fallanze nei primi due anni di vita della superficie restaurata;*

*25) prima dell'inizio dei lavori di scavo nel paraggio della Punta S. Pietro (Ischia) dovrà essere effettuata la caratterizzazione acustica in acqua dell'area circostante il tracciato di scavo, con particolare cura alla zona della prateria di Posidonia oceanica (caratterizzazione ante-operam), per determinare i periodi di minor impatto acustico delle attività di escavo;*

**VISTA** la nota prot. Ischia/GG14 del 26/05/2014, acquisita al prot. DVA-0017240 del 05/06/2014, con cui la Soc. Ischia Gas S.r.l. ha trasmesso la documentazione per la verifica di ottemperanza alle sopra dette prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/10 del 10/01/2008;

**VISTA** la nota prot. DVA-0019004 del 16/06/2014 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** al prot. DVA-0019012 del 19/07/2016 il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1634 del 17/10/2014, costituito da n. 9 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota prot. DVA-0019402 del 25/07/2016 con cui è stato trasmesso alla Soc. Ischia Gas S.r.l. il citato parere n. 1634 del 17/10/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

## **DETERMINA**

**l'ottemperanza alle prescrizioni nn. 10, 15, 17 e 25 di cui al Decreto n. 10 del 10 gennaio 2008, relativo al progetto del "Gasdotto sottomarino nel tratto di mare fra il Lago del Fusaro nel Comune di Bacoli (NA) e la Punta San Pietro nel Comune di Ischia (NA)".**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)